

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 185 del 04/07/2025

Oggetto: **Adozione del Bilancio Economico Preventivo anno 2025.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Responsabile del Servizio Bilancio, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“RICHIAMATA la DGR n. 972 del 23/06/2025 “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2025”, contenente:

- Allegato A: “Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2025 – Indicazioni per la Programmazione annuale delle Aziende Sanitarie”;
- Allegato B: “Gli Obiettivi della Programmazione Sanitaria Regionale 2025”;

VISTA la nota prot. PG/RER 18/06/2025.0605059.U (PG/AUSL/52155/25) della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare ad oggetto “Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2025 e della proposta di Piano attuativo del PIAO relativo alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)” con la quale sono stati forniti ulteriori elementi e specifiche per la predisposizione del Bilancio Economico Preventivo;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, modificato con Decreto del Ministero della Salute 20 marzo 2013 “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale” ed in particolare l'art. 25 che prevede per le aziende sanitarie la predisposizione di un bilancio preventivo economico annuale, che comprenda il conto economico preventivo e il piano dei flussi di cassa prospettici, corredato da una nota illustrativa, dal piano degli investimenti e da una relazione redatta dal Direttore Generale;
- la DGR n. 517 del 18/04/2011 “Adeguamento degli strumenti contabili per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale”, l'art. 51 della L.R. 23/12/2004, n. 27 e la L.R. 23 dicembre 2009, n. 192;
- la Legge Regionale Emilia Romagna 16 luglio 2018, n. 9 ad oggetto “Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle Aziende Sanitarie e gestione Sanitaria Accentrata”;

PRECISATO che, al Bilancio di Previsione 2025 deve essere allegata la proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) relativo al triennio 2025/2027;

TENUTO CONTO di quanto indicato dalla Regione Emilia Romagna nella sopracitata DGR n. 972 del 23/06/2025 “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2025” e precisamente che “non si è pervenuti in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano ad un'Intesa in merito al riparto delle disponibilità finanziarie complessive per l'anno 2025 comprensive della quota relativa al fabbisogno

finanziario indistinto, della quota premiale e delle quote di finanziamento vincolate, tra le quali quelle correlate alla realizzazione degli obiettivi di piano sanitario nazionale” e vista la necessità di definire il quadro programmatico per l’anno 2025 al fine di avviare il percorso di predisposizione dei bilanci economici preventivi delle Aziende sanitarie, si stimano le risorse disponibili a livello regionale sulla base dei criteri già stabiliti dal Decreto 30 dicembre 2022 recante “Definizione dei nuovi criteri e dei pesi relativi per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard” attualmente vigente, considerando in via prudenziale il solo incremento della quota indistinta rispetto alla quota 2024, come determinata dall’Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 28/11/2024, e per quanto riguarda gli obiettivi di piano stimando un valore analogo al 2024;

TENUTO CONTO altresì che nella sopracitata DGR 972/2025 è precisato che:

- a seguito del perfezionamento dell’Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, la Giunta Regionale provvederà, con successivo atto deliberativo, a determinare in via definitiva il finanziamento delle Aziende sanitarie a carico del SSR;
- alla luce dell’andamento effettivo di alcuni fattori della produzione che saranno monitorati in corso d’anno, e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2025 in ragione dell’Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l’anno 2025, la Giunta Regionale si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle aziende sanitarie;

ATTESO che la Regione dispone altresì che quota parte delle risorse a garanzia dell’equilibrio economico-finanziario siano allocate a livello centrale, in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate nel corso dell’esercizio;

EVIDENZIATO che l’anno 2025, come richiamato nella citata DGR n. 972/2025 di programmazione e finanziamento, si presenta particolarmente critico, come certificato anche dal Parere della Conferenza delle Regioni in ordine al Documento di Finanza Pubblica 2025, in ragione del fatto che il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario standard incrementa complessivamente del 1,8% a fronte di una spesa sanitaria che aumenta in misura ben superiore (stimato un + 3,6%) per i notevoli incrementi attesi:

- per la spesa farmaceutica ospedaliera necessaria per continuare a garantire l’attuale livello assistenziale e la presa in carico dei pazienti;
- per la spesa farmaceutica convenzionata conseguente all’applicazione delle previsioni contenute nella Legge di Bilancio 2024 (L. 213/2023) che hanno avuto impatto solo su alcuni mesi del precedente anno;
- per gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il triennio 2025-2027 (1,8%), dall’applicazione delle misure contenute nell’art. 1 c. 121 (incremento del trattamento accessorio), c. 323, e dal c. 352 al c. 353 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” (Incremento indennità di pronto soccorso e di altre indennità del personale dipendente) che incidono sul livello di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario, così come il trascinarsi sull’anno 2025 degli oneri

connessi al rinnovo contrattuale 2022-2024 (5,78%), oneri che complessivamente per la Regione Emilia-Romagna vedono un incremento rispetto al quadro programmatico 2024 di oltre 123 milioni di euro;

- per la maggior spesa dovuta all'impatto, sull'anno 2025, del nuovo nomenclatore tariffario per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica entrato in vigore il 30 dicembre 2024 (DM 25/11/2024);
- per la maggior spesa imposta dal permanere delle condizioni rilevanti sui costi energetici ed inflattivi;

TENUTO CONTO che:

- con nota regionale prot. PG/RER 25/02/2025.0188073.U (PG/AUSL/16178/25) ad oggetto "Azienda USL di Modena – Obiettivi di Budget – 2025", la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione ha definito gli obiettivi di budget 2025 per l'Azienda che costituiscono i dati previsionali 2025;
- con nota Prot. PG\RER 21/03/2025.0288818.U l'Area Infrastrutture e Patrimonio e l'Area Bilanci Aziende Sanitarie e Bilancio Consolidato SSR hanno fornito le indicazioni per la predisposizione dei Piani investimenti 2025-2027;

RITENUTO che sussistano gli elementi formali e sostanziali essenziali per approvare il Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2025;

EVIDENZIATO che, sulla base delle risorse assegnate per l'esercizio, è stata effettuata la programmazione annuale per la complessiva gestione dell'Azienda, così come riepilogata nella relazione del Direttore Generale allegata al Bilancio Economico Preventivo;

VISTO il documento complessivo di Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2025, predisposto dal competente Servizio Bilancio in esecuzione dell'articolo 25 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e della Legge Regionale Emilia-Romagna 16 luglio 2018, n. 9 ed allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO inoltre l'art. 2, punto 1, comma g) del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 che prevede la possibilità, per le Aziende Sanitarie della Regione, di ricorrere al credito attraverso la forma dell'anticipazione di cassa, da parte del proprio Tesoriere, nella misura massima di un dodicesimo dell'ammontare del Valore della Produzione di cui al conto economico del bilancio preventivo annuale, e quantificato l'importo massimo richiedibile al Tesoriere dell'Azienda, Banca Intesa San Paolo S.p.A., in Euro 123.302.122,28 corrispondenti a 1/12 dell'ammontare del Valore della Produzione risultante dal Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2025, pari ad Euro 1.479.625.467,40";

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuno per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di approvare il Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2025, ai sensi della Legge Regionale 16 luglio 2018, n. 9, nei termini del documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da Conto Economico preventivo e Piano dei Flussi di Cassa prospettici, corredato dalla Nota illustrativa dei criteri adottati, dal Piano degli investimenti triennale, dalla Relazione redatta dal Direttore Generale e dalla proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;
- b) di quantificare l'importo massimo dell'anticipazione di cassa per l'esercizio 2025, richiedibile al Tesoriere dell'Azienda, Banca Intesa San Paolo S.p.A., in Euro 123.302.122,28 corrispondenti a 1/12 dell'ammontare del Valore della Produzione risultante dal Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2025, pari ad Euro 1.479.625.467,40;
- c) di dare atto che responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90, è la dott.ssa Debora Baraldi, Responsabile del Servizio Bilancio;
- d) di trasmettere il presente atto e i relativi allegati:
 - al Collegio Sindacale, al fine di acquisire la relativa relazione di cui all'art. 25 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
 - alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, per l'acquisizione del parere di cui all'art. 11 comma 2 lettera d) della L.R. 19/1994 e s.m.i. ed all'art. 7 comma 7 della L.R. n. 9/2018;
- e) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo della Regione Emilia-Romagna come previsto ai sensi della Legge n. 412/1991 e dell'articolo 7 comma 9 della Legge Regionale n. 9/2018.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo

Luca Petraglia

(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria

Romana Bacchi

(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale

Mattia Altini

(firmato digitalmente)